



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 del 30/09/2019

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE SPESE ACQUISTO DI BENI E DI SERVIZI.

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di settembre alle ore 19:45 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
ZOBOLI GIORGIA	P
CALANDRI FRANCESCA	P
CORBO MATTEO	P
VANNINI LAURA	P
PESSARELLI ROBERTO	P
PICHIERRI FRANCESCO	P
CONTINI ALBERTO	P
CAMPOMORI FRANCESCA	P
MUGAVERO ROBERTO	A
BONORA GIULIA	A
PAGLIERI GIORGIO	A
BONORA MARCO	A

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Assessore non consigliere ZUCCHINI MATTIA presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Pichierri Francesco, Contini Alberto, Vannini Laura.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE SPESE ACQUISTO DI BENI E DI SERVIZI.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- la legge finanziaria per l'anno 2008 (L. n. 244 del 24/12/2007) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- in particolare, l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, vengano adottati piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato inoltre che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali devono tra l'altro essere indicate misure dirette a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a circoscritte esigenze di servizio, e ad individuare misure di verifica del corretto utilizzo delle utenze;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione consiliare n. 58 del 30/11/2018, ha approvato il piano triennale di cui in premessa per il triennio 2019/2021;

Ritenuto di approvare il piano triennale 2020/2022, mediante aggiornamento del piano 2019/2021;

Dato atto inoltre che:

- ai sensi del comma 597, dovrà essere trasmessa a consuntivo e con cadenza annuale una relazione al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna;
- ai sensi del comma 598, i suddetti piani devono essere resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio Zoboli, che illustra la proposta;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- lo Statuto Vigente;
- il Regolamento di Contabilità;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con n. nove voti favorevoli, unanimi, resi nei modi di legge;

delibera

- 1) per le considerazioni in premessa esposte, di approvare il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2020 – 2022, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2020–2022 sul sito istituzionale dell'Ente;
- 3) di dare mandato al Direttore dell'Area Finanziaria, di concerto con tutti i Direttori d'Area, della predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare al Revisori dei Conti ed alla competente sezione regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna.

Con successiva votazione, con n. nove voti favorevoli, unanimi, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

ALLEGATO

Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento Ai sensi del comma 594 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244: Finanziaria per l'anno 2008.

Nel rispetto della normativa statale in oggetto e di quanto previsto dal Patto Interistituzionale per il contenimento del costo delle Istituzioni, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, il Comune di San Giorgio di Piano adotta il seguente Piano triennale 2020-2022 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dotazioni strumentali

La gestione delle dotazioni informatiche è effettuata dal servizio informatico dell'Unione Reno Galliera che svolge l'attività per tutti gli enti facenti parte dell'Unione. L'acquisto centralizzato dei personal computer è già attivo dall'anno 2009. L'Unione Reno Galliera ne detiene la proprietà e le concede in uso gratuito ai comuni aderenti.

Fra ottobre 2018 e Marzo 2019 il Comune ha aderito alle convenzioni Consip, sostituendo l'intero parco delle periferiche di stampa. Il servizio è stato affidato a Kyocera SpA con contratto quinquennale di noleggio, manutenzione e assistenza "tutto incluso".

Misure previste

1. Uso di stampanti condivise;
2. Dotazione per gli uffici di stampanti adeguate ai volumi di stampa rilevati mediante monitoraggio interno della produzione documentale;
3. Priorità nell'utilizzo della stampa in bianco e nero, limitando l'utilizzo della stampa a colori ad effettive esigenze operative e segnalazione agli uffici di eventuali scostamenti;
4. Introduzione centri costi macchina affrancatrice, al fine di monitorare e razionalizzare le spese postali;
5. Notifica degli avvisi di accertamento tributari non più tramite raccomandata ma con posta elettronica certificata (pec). A decorrere dal 1^o luglio 2017 gli avvisi e gli altri atti che per legge devono essere notificati alle imprese individuali o costituite in forma societaria e ai professionisti iscritti in albi o elenchi istituiti con legge dello stato, possono essere notificati direttamente a mezzo pec, all'indirizzo del destinatario risultante dall'indice nazionale degli indirizzi pec (INI-PEC) con le modalità previste dal regolamento di cui al DPR 11/02/2005 n. 68.
6. Riduzione dei "punti stampa".

Particolare attenzione è stata posta all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti, per giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, che portano ad una riduzione dei costi del personale e dei materiali (carta, consumabili della stampante).

Queste azioni quindi, oltre a proporre un modello culturale diverso, possono anche essere considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica. In particolare le linee di azione sono state:

- Sviluppo posta elettronica certificata: risparmio nei costi di gestione e di spedizione posta. La posta elettronica certificata potrà essere anche usata per le notifiche, con risparmi di gestione per il personale, per i materiali e spedizione;
- Incentivazione all'utilizzo posta elettronica per comunicazioni varie interne ed esterne con risparmio di costi di materiale, di spese di spedizione e di personale;
- Introduzione dell'albo elettronico con progressiva riduzione carta;
- Introduzione dal 2014 dell'uso della firma digitale per gli atti amministrativi, con conseguente riduzione nell'uso della carta;
- sostituzione del sistema di liquidazione delle fatture e dei pagamenti in formato cartaceo con il formato digitale, con conseguente riduzione nell'uso della carta.

A partire dal 31/3/2015 è stata introdotta per le pubbliche amministrazioni la fatturazione elettronica, divenuta la sola tipologia di fattura accettata dalle Amministrazioni che secondo le disposizioni di legge, sono tenute ad avvalersi del Sistema di Interscambio, senza più carta, né mail, ma utilizzando un'unica piattaforma elettronica.

Obiettivi di risparmio

2020 - 2022 sulla base dell'adesione alle convenzioni Consip è possibile prevedere risparmi di spesa rispetto al contratto in corso pari ad almeno € 3.000,00.

Telefonia

Telefonia Mobile: sono in uso 16 sim card

Telefonia Fissa: sono in essere n. 21 linee telefoniche telecom .

Misure previste telefonia fissa e mobile

Nel 2014 il Comune ha aderito alla convenzione intercenter "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobile" per la telefonia fissa e mobile, ed è stato effettuato il passaggio della telefonia fissa a servizio della sede municipale alla modalità Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet). L'adesione alla nuova Convenzione Intercenter 2018-2022 è avvenuta fra l'ottobre ed il novembre 2018. L'evasione degli ordinativi è tutt'ora in corso ed una volta conclusa si prevede di aggiornare con tecnologia in fibra ottica Telecom le linee dati a servizio del centro giovanile, centro sociale e nido, oggi non raggiunte dalla rete Lepida.

Per quanto concerne la telefonia mobile l'adesione alla nuova Convenzione Intercenter 2018-2022 è avvenuta ad ottobre 2018 con evasione dell'ordine ad inizio 2019..

Obiettivi di risparmio

2020 - 2021 sulla base delle misure di razionalizzazione messe in atto negli anni precedenti e del potenziamento del servizio di telefonia, non è possibile prevedere ulteriori risparmi di spesa avendo raggiunto un livello ottimale di razionalizzazione. Si è invece provveduto ad attivare il servizio dati per ulteriori 5 utenze.

Autovetture

La consistenza complessiva del parco autoveicoli di proprietà del Comune (compresi motocarri, macchine operatrici, etc....) risulta così composta:

n. 9 autoveicoli assegnati all'area tecnica.

Nel corso del 2019 si è provveduto all'acquisto di un nuovo autoveicolo modello Fiat Ducato 35Q CH1 2.3, che risponde alle esigenze degli addetti alle manutenzioni del patrimonio comunale.

A seguito del conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e servizi attinenti all'area organizzativa "Servizi alla Persona", sono stati assegnati in Unione due autovetture, oltre all'automezzo (modello Doblò) concesso in comodato gratuito al Comune.

Le autovetture in senso stretto di cui la lettera a) dall'art 54 del codice della strada definite come: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente, sono 2. La spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture per il Comune di San Giorgio di Piano non rientra nel limite di spesa previsto dalla normativa vigente essendo le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Inoltre in merito al divieto di acquisto di autovetture, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, il 12/02/2016, n. 86/2016/PAR ha affrontato la questione se il divieto di acquisto di autovetture consente deroghe o si caratterizza quale assoluto.

Secondo la pronuncia della Sezione di controllo, il divieto non si configura come assoluto, in quanto il legislatore (articolo 1, comma 144, della legge n. 228 del 2012) ha ritenuto che la necessità di contenimento della spesa pubblica attraverso un blocco totale, sebbene temporaneo, della possibilità di acquisto di autovetture, è recessiva rispetto all'esigenza di dotare di veicoli alcuni servizi fondamentali. Ne discende che è rimessa all'autonoma valutazione e responsabilità dell'Ente la verifica in concreto della sussistenza dei presupposti di legge in ordine alla possibilità di acquisto delle autovetture in deroga al divieto generale.

Misure previste

1. Non è possibile al momento ipotizzare dismissioni di autovetture necessarie per far fronte alle esigenze dei servizi erogati alla collettività;
2. In caso di eventuali sostituzioni di veicoli, si farà ricorso a mezzi che garantiscono minor impatto ambientale e minor consumo;
3. Per la gestione dell'autovettura in dotazione all'Area Tecnica è stata da qualche tempo avviata un'attività di monitoraggio, con l'introduzione di un sistema di registrazione dei chilometri percorsi su appositi schedari;
4. Continuo monitoraggio, delle spese sostenute per carburante e relativa analisi dei consumi;
5. Utilizzo per spostamenti relativi a grandi distanze di mezzi di trasporto pubblico;

6. Utilizzo condiviso del mezzo da più dipendenti ovvero utilizzo del mezzo in condivisione con dipendenti di altri enti in caso di necessità comuni.

L'Ente ai sensi del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14 settembre 2011, ha partecipato alla compilazione del censimento permanente obbligatorio su tutte le autovetture di servizio della PA, a qualunque titolo detenute e sulle loro caratteristiche di utilizzo. Nel corso del 2013 il Comune ha partecipato al monitoraggio annuale, in particolare della spesa sostenuta nel 2012. Il Comune di San Giorgio di Piano ha partecipato nel 2016 all'aggiornamento previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 settembre 2014, recante determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio.

Obiettivi di risparmio

A fronte delle attuali esigenze di servizio, non si prevede di realizzare risparmi nel triennio 2019 – 2021.

Gli immobili ad uso abitativo e di servizio

Con Deliberazione Consiliare n. 43 del 21/06/2017 sono stati conferiti all'Unione Reno Galliera le funzioni e i servizi attinenti all'area organizzativa "Servizi alla Persona", nello specifico: le funzioni delle politiche abitative. L'avvio della gestione associata delle funzioni conferite è stato identificato nel 1° agosto 2017.

Relazione annuale a consuntivo

Entro il 30 aprile dell'anno successivo, i Direttori di Area cureranno la redazione di una relazione circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in ordine alla realizzazione delle misure previste dal presente Piano, relazione che verrà trasmessa al Revisore dei Conti ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.